

GESTORE DOCUMENTALE

- Dopo l'istallazione del sistema TIAP sul territorio nazionale è in corso lo sviluppo del nuovo sistema Document@, integrato in SICP, esteso anche al secondo grado;
- in fase di analisi l'accesso agli atti da parte di magistrati e utenti abilitati esterni per il tramite del Portale dei Servizi Telematici.

SIES

- E' stata diffusa, dopo la migrazione tecnologica, la nuova versione di SIES 10.1.5.;
- E' in corso di diffusione il sistema SIES negli uffici minorili, in sostituzione di RES.;
- Elenco modifiche presenti su SIES 10.1.5.

MEV 2 – Gestione Misure di Sicurezza SIEP – SIUS – step 2

- Modulo SIUS: sono stati realizzati gli interventi necessari a consentire l'integrazione dei procedimenti e provvedimenti SIUS con le nuove funzionalità realizzate nell'ambito SIEP.
- Modulo SIEP, sono state realizzate le seguenti funzioni:
 - Dettaglio Ordinanza/Decreto per le misure disposte fuori sentenza e per le misure provvisorie, che sono agganciabili dal dettaglio del procedimento SIEP, opportunamente modificato per testare il tipo di provvedimento e l'Autorità emittente del titolo esecutivo in base al quale è stato iscritto il procedimento e quindi richiamare il Dettaglio della Sentenza o il Dettaglio Ordinanza/Decreto;
 - possibilità di associare alla misura di sicurezza un titolo esecutivo di riferimento differente dal Titolo procedimento;
 - scadenziario inizio misura sicurezza;
 - possibilità di modifica di vari provvedimenti se non validati;
 - Inserimento di nuovi *template* delle ordinanze;
 - annotazione Decisione del Giudice / Cassazione;
 - archiviazione per Provvedimento Giudice / Cassazione.

MEV 10 – Modulo SIEP

È stata realizzata la revisione della gestione della misura cautelare; si è introdotta la possibilità di gestire gli arresti domiciliari ex art. 656 cpp comma 10, nonché una revisione delle estrazioni statistiche.

MEV 15 – Revisione SIGE (step 1, 2, 3)

Sono state riviste le seguenti funzioni di SIGE:

- Fissazione udienza;
- ordinanze deposito e annotazione notifiche;
- decreto deposito e annotazione notifiche;
- gestione aule udienza;
- gestione Oggetti;
- gestione tasti funzioni veloci;
- iscrizione manuale;
- fase istruttoria;
- pareri;
- ricerca SIGE per estremi atti – statistica;
- monitoraggio estrazioni dati;
- scadenziari;
- gestione magistrati;
- atti in archivio.

MEV 27 - Interventi SIEP per Conversione Pene Pecuniarie

Sono state implementate le funzioni:

- Iscrizione della richiesta di conversione da classe I in particolare sulla trascrizione e quantificazione degli importi della pena pecuniaria, segnalando eventuali anomalie. Previsione di due allarmi per evitare errori nella digitalizzazione dell'importo che può eccedere la quantità della residua pena pecuniaria;
- iscrizione partita ed annullamento partita di credito;
- annotazione decisioni dei provvedimenti del magistrato di sorveglianza: introdotta la possibilità di annotare manualmente le ordinanze emesse dalla magistratura di sorveglianza;

- estrazione statistica dati pene pecuniarie;
- riepilogo iscrizioni e attività;
- tempi iscrizioni procedimenti;
- riepilogo procedimenti pendenti.

MEV 28 - Reclamo art. 35 Ter O.P. legge 26 luglio 1975, n. 354 SIUS-SIEP

È stata introdotta la gestione reclamo in materia di rimedi risarcitori per violazione dell'art.3 CEDU.

MEV 36 - Revoca della liberazione anticipata per soggetti ergastolani – SIEP

La funzione di inserimento è stata modificata per permettere l'annotazione e la gestione del provvedimento per soggetti ergastolani.

MEV 29 - Interventi

Per il SIEP:

- Corretta visualizzazione dettaglio elenco provvedimenti PM non validati;
- Modifica template
- rideterminazione pena per soggetti per cui è in corso l'espiazione della pena;
- ordine di scarcerazione;
- modifica al modulo di caricamento dati per lo stato esecuzione;
- modifica al modulo di cancellazione evento Esecuzione di Provvedimento Altro ufficio; Modifica della gestione Revoca Affidamento In Prova dei dati obbligatori e dei template connessi;
- gestione dell'ordine di scarcerazione a seguito concessione liberazione anticipata per soggetto in custodia cautelare per questa causa in regime di arresti domiciliari, in regime di arresti domiciliare ai sensi dell'art 89 dpr 309/90; in regime di permanenza in casa, in collocamento comunità- Template;
- modifica dettaglio descrizione tipo provvedimento in - Statistiche - Attività Magistrati;
- gestione delle date fine pena in caso di rideterminazione della pena;
- gestione della revoca espiazione pena presso il domicilio ossia del modulo di calcolo pena per gestire i due casi di pena rideterminata e pena non rideterminata .- Revisione template;

- rideterminazione pena – Annotazione Ordinanza Indulto visualizzazione dati fascicolo giudice esecuzione. - Template;
- Possibilità inserimento data inizio misura nella funzione Decisioni della Sorveglianza – Variazione data inizio misura;
- Visualizzazione elenco provvedimenti PM escludendo dall’elenco quelli emessi dal giudice di sorveglianza.
- Per tutti moduli del SIES gestione degli Avvocati a seguito della soppressione di alcuni Ordini Forensi derivante dall’accorpamento degli Uffici Giudiziari.

MEV 31 - SIUS Modifiche Interoperabilità Casellario-SIUS

È stata realizzata la funzione che consente l’iscrizione sul SIUS del reclamo in materia risarcitoria e il conseguente invio del foglio complementare al Casellario.

MEV 26 Cumulo – SIEP step 1

Con la presente versione è stato creato un Modulo Cumulo Siep alimentato dai dati già informatizzati, che non avrà impatti sull’attuale flusso di gestione del Fascicolo Siep.

È possibile quindi modificare e integrare liberamente i dati analitici qualora risultino incompleti (scarti di migrazione, oppure incompleta o errata iscrizione o del tutto assenti per i titoli non ancora caricati elettronicamente).

È possibile gestire le funzioni di inserimento rapido dei soli dati di interesse per il cumulo, anche per quei fascicoli non presenti a sistema, senza obbligare l’ufficio a dover iscrivere l’intero fascicolo e tutto lo stato di esecuzione.

Sono poi state previste le funzioni iscrizione, modifica, cancellazione e dettaglio dei dati analitici. E’ importante puntualizzare che tutte le modifiche effettuate sui dati estratti non si rifletteranno sui fascicoli di origine. I dati saranno legati alla singola Istruttoria Cumulo.

MISURE DI PREVENZIONE

- È in corso di diffusione il sistema SIT-MP nelle Regioni Obiettivo PON Sicurezza;
- è stata realizzata la cooperazione applicativa del SIT-MP con il FUG, con i sistemi della Corte di Cassazione SIC, l’Agenzia del beni sequestrati e confiscati;
- il sistema SIPPI è stato riattivato nei poli di Sardegna, Sicilia e Napoli. I poli di Palermo, Napoli e Sud 2; è in corso di pianificazione la migrazione al sistema Sit-MP;

- è in corso di analisi lo sviluppo di nuovo sistema che recepisca le modifiche legislative introdotte il 27 settembre 2017 con il D.L. n. 159/2011.

SIGMA

- È in corso di realizzazione l'adeguamento tecnologico del sistema;
- è attivo su tutto il territorio il sistema di consultazione degli atti del SIGM@web;
- è attiva la Banca dati adozioni, con alimentazione automatica dal SIGMA.

INTERCETTAZIONI

- È stato rilasciato il sistema di rilevazione delle prescrizioni del garante della privacy previste dal Registro dei provvedimenti n. 356 del 18 luglio 2013;
- è in corso di diffusione il registro modello 37 informatizzato;
- è in corso di analisi la ristrutturazione delle sale server dedicate alla conservazione ed all'accesso delle informazioni derivate da intercettazioni.

PIATTAFORMA DOCUMENTALE

- Realizzata l'integrazione con il sistema GL AP, con il sistema SICP, con il sistema SIT-MP SNT.
- Sono inoltre in corso:
- il costante adeguamento dello storage nelle Sale Server ospitanti i sistemi informativi del Penale;
- l'innalzamento dei livelli di sicurezza di tutti i sistemi del penale e delle sale server;
- l'estensione del sistema delle notifiche penali con valore legale per gli uffici senza obbligo di legge, ma autorizzati con appositi decreti, con copertura di circa l'80% degli uffici di Sorveglianza e Minorili. In corso l'estensione agli uffici del Giudice di Pace penali;
- il rilascio, tramite l'accesso al portale dei servizi telematici, dei certificati di cui agli artt. 60 e 335 C.P.P. e art. 27 T.U. Casellario Giudiziale;
- l'accesso tramite portale dei servizi telematici al sistema SIUS per la visualizzazione delle udienze e dei provvedimenti da parte dei difensori;
- la formazione, in collaborazione con l'Ufficio competente, su tutti i sistemi del penale.
- In particolare, le attività ad oggi realizzate troveranno ulteriore sostegno:

- nella diffusione di un unico applicativo aggiornato su tutto il territorio nazionale, sia con riferimento al sistema dei registri (SICP e SIGMA) che con riferimento al sistema di gestione documentale (TIAP), dando finalmente corso ad un processo di uniformizzazione. In particolare, si mira a realizzare la piena integrazione degli applicativi in uso, ad oggi non sempre sorretta da una dimensione progettuale adeguata alla complessità delle attività processuali oggetto di informatizzazione;
- nel potenziamento e nella diffusione su tutto il territorio del Portale delle Notizie di Reato, coinvolgendo gradualmente tutte le forze di polizia e le fonti coinvolte, fornendo a tutte opportuna assistenza.

IL SISTEMA INFORMATIVO DEL DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Il nuovo assetto organizzativo del Ministero della giustizia ha consentito di orientare gli investimenti relativi all'informatica verso soluzioni ottimali e generalizzate, eliminando le ridondanze dovute alla stratificazione degli interventi susseguitisi negli anni.

Un esempio è costituito dal sistema unitario del personale, che dovrà sostituire i sistemi locali attualmente presenti, nati in periodi diversi, basati su differenti tecnologie e non comunicanti tra loro. Nel corso del 2017 si è provveduto alla progettazione del nuovo sistema e alla selezione del fornitore mediante gara. Il nuovo sistema riguarderà la gestione di tutto il personale del Ministero - compresi i magistrati e la polizia penitenziaria - e sarà il perno di tutte le attività amministrative che, a vario titolo, coinvolgono il personale.

Un altro esempio di ottimizzazione delle risorse è la convergenza di tutti i sistemi informatici verso soluzioni omogenee, interscambiabili ed interoperabili. I vantaggi sono palesi: economia di scala, elevata specializzazione delle figure professionali e facilità di interscambio delle competenze tecniche. In tale prospettiva, si è avviato un percorso per la confluenza verso sistemi cosiddetti "aperti" da parte di tutte le articolazioni del Ministero. In particolare, per il Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, è iniziato il percorso che prevede il passaggio da sistemi proprietari IBM a prodotti *standard* di mercato.

Ricorrendo a prodotti *standard* si sono inoltre avviate, presso alcuni istituti penitenziari, attività per consentire ai detenuti l'uso controllato di Internet, in una modalità che concili l'uso di strumenti potenti e innovativi con le garanzie di sicurezza tipiche degli istituti penitenziari. Le attività pilota hanno riguardato la possibilità di svolgere, tramite Internet, specifiche attività lavorative (come, ad esempio, la redazione di siti di cooperative che si

occupano della vendita dei prodotti del carcere) e la formazione dei detenuti mediante il collegamento telematico con campus universitari.

Un importante traguardo si è raggiunto con il progetto Telemedicina che ha l'obiettivo di diffondere negli istituti di pena (per adulti e per minori) l'utilizzo delle tecniche di cura a distanza per migliorare l'efficacia degli interventi e ridurre le traduzioni dei detenuti, realizzando l'integrazione dei presidi informatici presenti all'interno degli istituti con i sistemi sanitari regionali. In ottemperanza a quanto previsto dalla legge n. 208/2015, è stata stipulata una convenzione con Anci-Federsanità per l'attuazione dei citati obiettivi. Correntemente è attiva la fase pilota che vede coinvolta, con successo, la Regione Calabria.

SICUREZZA

Contratto con l'RTI CINI-CINECA

È stato stipulato in data 29 dicembre 2016 il contratto secretato n. SIA.100.01.EV.S-01/2016 con il Raggruppamento Temporaneo d'impresa aggiudicatario della gara, e composto da CINECA Consorzio Interuniversitario e CINI-Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica.

Il contratto prevede l'impiego di risorse specializzate e altamente qualificate, e copre tutti gli aspetti di sicurezza, in tutte le sue declinazioni.

Esso prevede, in sintesi:

- Progettazione della sicurezza dei sistemi:
- audit dei sistemi e delle infrastrutture;
- valutazione delle vulnerabilità;
- definizione delle politiche di sicurezza;
- pianificazione degli interventi.
- Interventi specifici per l'incremento del livello di sicurezza:
- attività specialistiche per l'incremento del livello di sicurezza delle reti, sale server e sistemi applicativi;
- redazione delle procedure operative per la gestione della sicurezza;
- implementazione di politiche di sicurezza su sistemi di sicurezza perimetrali;
- predisposizione dei piani e delle procedure per il disaster-recovery e la continuità operativa;
- miglioramento della sicurezza delle postazioni di lavoro;

- misure per garantire la riservatezza e l'integrità delle informazioni;
- ogni altro intervento necessario per aumentare il livello di sicurezza in modo omogeneo.
- Attività di supporto, formazione e sensibilizzazione
- supporto alla risoluzione di problemi di sicurezza contingenti;
- supporto alla redazione dei requisiti di sicurezza dei capitolati;
- supporto alla direzione della esecuzione contrattuale per le tematiche di sicurezza;
- supporto alla predisposizione di piani di verifica di conformità di beni e servizi informatici;
- formazione ai tecnici e ai referenti istituzionali sui temi della sicurezza mediante opportuni eventi formativi;
- formazione ai tecnici e ai referenti istituzionali sui temi della sicurezza mediante affiancamento;
- comunicazione/sensibilizzazione sui temi della sicurezza rivolta ai referenti istituzionali (Capi degli Uffici giudiziari, CSM).

Nell'anno 2017 si sono portate avanti anche le seguenti attività:

elaborazione della “politica della sicurezza dei sistemi informatici della giustizia”;

sviluppo della metodologia di *risk assessment* basata sulla letteratura di settore, sull'esperienza, su *benchmark* aventi a riferimento organizzazioni simili, su dati statistici e su studi specialistici effettuati da centri di ricerca sulla sicurezza informatica basata sul *Framework* Nazionale per la *Cybersecurity* sviluppato dal Laboratorio Nazionale del CINI; analisi del contesto, delle infrastrutture e dei sistemi coinvolti; incontri di presentazione delle attività ai capi degli uffici coinvolti di cui al prossimo punto (da febbraio a marzo 2017).

Intercettazioni

Il contratto con CINI-CINECA è stato esteso all'ambito delle intercettazioni, al fine di avviare un processo di parziale internalizzazione del sistema che permetta, nel tempo, di:

- garantire l'integrità, la riservatezza e la conservazione dei dati delle intercettazioni;
- semplificare le piattaforme tecnologiche tramite centralizzazione e consolidamento delle componenti;
- adottare una soluzione applicativa unica per la raccolta delle comunicazioni, interoperabile tramite *standard* e sotto il controllo esclusivo dell'Amministrazione;
- permettere l'adozione di adeguati sistemi di monitoraggio delle attività;

- assicurare la definizione di un processo unico di gestione, che implementi in modo efficace la segregazione dei ruoli e la gestione degli accessi;
- definire un “servizio per le intercettazioni giudiziarie” con caratteristiche idonee ad essere incluso in un Sistema per la Gestione della Sicurezza delle Informazioni (SGSI) a norma ISO/IEC 27001:2013

Potenziamento e consolidamento delle infrastrutture tecnologiche destinate alla giustizia e incremento della sicurezza

Nell’ambito dell’informatizzazione della giustizia, le infrastrutture telematiche e informatiche svolgono un ruolo preminente: gli Uffici giudiziari, le strutture centrali e amministrative, le strutture penitenziarie fondano grande parte della propria attività ordinaria sulla affidabilità dell’infrastruttura telematica e dei servizi informativi a supporto della giurisdizione e della attività amministrativa.

Questa affidabilità deve essere garantita pure in un quadro organizzativo e operativo mutevole, in conseguenza della riforma della geografia giudiziaria e dell’attuazione del nuovo regolamento di organizzazione del Ministero della Giustizia.

L’Amministrazione, nell’anno 2017, ha continuato a perseguire l’attività di razionalizzazione del patrimonio ICT già avviata in precedenza e incardinata sui seguenti fattori:

la riduzione delle sale server a seguito della concentrazione dei servizi informatici presso le sale server nazionali di Roma e Napoli e interdistrettuali di Genova, Milano, Brescia, Catania e Messina;

l’incremento della qualità dei sistemi trasmissivi ottenuta mediante l’incremento della capacità e di ridondanza di banda trasmissiva a disposizione degli utenti, in modo da renderli idonei a supportare la concentrazione dei servizi e dei registri informatizzati; in particolare, nell’ambito del passaggio dei servizi di connettività nella cornice contrattuale del contratto quadro noto come SPC2, l’Amministrazione, in considerazione dell’utilizzo sempre crescente della rete geografica, a seguito dell’introduzione di ulteriori servizi informatici e della concentrazione dei servizi nei CED nazionali, interdistrettuali e distrettuali, e della criticità derivante dall’indisponibilità della rete, ha pianificato l’implementazione di un piano di fabbisogni evolutivo che ha come obiettivi l’incremento della banda complessiva della rete e l’aumento dell’affidabilità della rete stessa; gli interventi principali previsti sono l’aumento della banda minima garantita per le sedi più piccole a 2 Mb/s, il miglioramento delle performance tramite un uso più esteso degli accessi in fibra ottica (aumento stimato della

copertura in fibra ottica al 28%), collegamenti completamente ridonati su tutte le sedi e attivazione contemporanea di entrambi i collegamenti, con risultante aumento di banda (atteso un aumento complessivo della banda trasmissiva garantita del 85%);

l'avvio di un'iniziativa generale di aggiornamento e ampliamento degli impianti di rete locale presso gli uffici;

l'incremento della disponibilità di servizi di interoperabilità, firma digitale e di cooperazione applicativa con le altre Amministrazioni; in particolare, per quanto concerne il servizio di posta elettronica ordinaria, è stato reso disponibile ai referenti degli uffici un nuovo strumento di *provisioning* del servizio che permette, nella maggior parte dei casi, la creazione in tempo reale delle caselle richieste;

la progressiva eliminazione di tutte le potenziali criticità infrastrutturali, con particolare riferimento alla attuazione degli studi tecnici di fattibilità per la continuità operativa ai sensi del soppresso art. 50-*bis* del Codice dell'Amministrazione Digitale, già oggetto di parere favorevole da parte dell'Agenzia per l'Italia Digitale;

la definizione e applicazione di puntuali politiche di sicurezza nella gestione delle infrastrutture e dei sistemi, nel rispetto delle direttive della Presidenza del Consiglio dei Ministri in tema di sicurezza dello spazio cibernetico e delle specifiche esigenze della giurisdizione, in particolare nell'ambito della Direzione Nazionale Antimafia e antiterrorismo e delle relative Direzioni Distrettuali;

la rinnovata contrattazione con i principali fornitori del settore ICT volta a definire, applicare e monitorare livelli di servizio contrattuali che siano conformi alle necessità della giurisdizione, pur nel rispetto degli indifferibili requisiti di concorrenza, risparmio della spesa ed ottimizzazione delle risorse;

il costante e puntuale monitoraggio di tutti i servizi informatici resi agli utenti mediante la implementazione di una piattaforma di monitoraggio e la implementazione di *control room* (sale di controllo) ubicate presso le sale server nazionali;

l'accrescimento del ruolo rivestito dai tecnici dell'Amministrazione nella progettazione, nella esecuzione, nel coordinamento e nel monitoraggio delle attività; questa attività è stata favorita dall'immissione in servizio, dopo diversi anni di blocco delle assunzioni, di nuovi funzionari informatici presenti nelle graduatorie.

Assistenza informatica

È stato definito il nuovo modello di assistenza agli uffici giudiziari e agli uffici del Ministero e sono stati predisposti i documenti di gara.

Il nuovo modello di assistenza si basa sulla differenziazione e specializzazione dei servizi e delle risorse umane ad essi dedicate, in modo da monitorare efficacemente la qualità e la tempestività per ogni tipologia di esigenza, superando la logica generalista dell'attuale contratto.

Il modello è così strutturato:

- Unico lotto separato per la gestione dei sistemi e delle infrastrutture presso le sale server, con l'obiettivo di renderli altamente affidabili e sicuri;
- puntando sulle risorse interne, adeguatamente formate e certificate, integrate da risorse esterne specializzate;
- realizzando una Service Control Room nazionale, su tre sedi, per il monitoraggio proattivo dei sistemi e per ridurre i tempi di ripristino in caso di guasti, fornendo tempestiva comunicazione;
- implementando la continuità operativa e il *disaster-recovery* dei servizi.
- Tre lotti (Nord, Centro e Sud) per l'assistenza alle postazioni di lavoro e per l'assistenza applicativa, con l'obiettivo di fornire risposte e interventi tempestivi:
- tramite livelli di servizio elevati, diversificati per tipologia di utenti e casistiche specifiche;
- tramite un sito costantemente aggiornato con le informazioni sui sistemi e con le risposte alle domande più frequenti (*knowledge-base*);
- fornendo "assistenza cognitiva" attraverso centri di competenza composti da esperti tecnico-giuridici specializzati sulle applicazioni, messi a disposizione dalle società che sviluppano i sistemi;
- mettendo a disposizione dei CISIA un "borsellino" di giornate/persona per situazioni straordinarie (es. installazione massiva di nuove macchine);
- consentendo un monitoraggio più capillare ed efficace da parte dei CISIA.
- Disponibilità di apparecchiature di riserva (spare) presso gli uffici, pronte per l'immediata sostituzione;
- Formazione continua erogata in modalità *e-Learning* e, laddove necessario, in loco dalle società che sviluppano i sistemi, pianificata dal CISIA competente con i singoli uffici.

È importante precisare che nella fase di avvio di nuovi sistemi è prevista una formazione e un'assistenza in loco aggiuntiva e specifica per tutto il periodo necessario a che tutti gli utenti coinvolti padroneggino le funzioni interessate.

Governance attiva, sia centrale che periferica, su tutti i lotti, esercitata con un monitoraggio costante e una verifica continua della *customer satisfaction*, avvalendosi di un'unica piattaforma tecnologica.

Attività di studio e sperimentazione

Si è proceduto allo studio e alla sperimentazione dei seguenti temi:

- piattaforma di IT Service Management;
- Big Data: strumenti di data discovery e analisi;
- gestione documentale (sistemi di Enterprise Content Management) e condivisione sicura;
- digitalizzazione dei flussi di lavoro.

ATTIVITÀ INTERNAZIONALE

Notevole importanza ha assunto il “presidio” all'attività internazionale relativa all'utilizzo delle tecnologie dell'informatica in area transnazionale.

La Direzione generale ha seguito i Gruppi di Lavoro Giustizia elettronica (“*e-Justice*”) e informatica giuridica (“*e-Law*”), che si riuniscono in altrettanti tavoli plenari presso il Consiglio dell'UE in esecuzione al Piano di Azione sulla giustizia elettronica europea (“*e-Justice Action Plan*”) approvato dal Consiglio dei Ministri della giustizia e degli affari interni per il quinquennio 2014-2018.

Si sono anche seguiti i lavori dei seguenti *expert group*:

- Videoconferenza (Rif. Action Plan: allegato A, punto 30): da questo gruppo è nato un progetto co-finanziato dalla Commissione, a cui partecipa come partner anche l'Italia;
- “*Minors*”: Informazioni sui minori (Rif. Action Plan: allegato A, punto 2);
- “*Interconnection of registers of wills*”: Interconnessione dei registri dei testamenti (Rif. Action Plan: allegato A, punto 17);
- “*Open data on justice*” (Rif. Action Plan: allegato A, punto 5);
- “*Fundamental rights*”: Informazione e assistenza ai cittadini per la soluzione di problemi relativi ai diritti fondamentali (Rif. Action Plan: allegato A, punto 6);
- “*Judicial Auctions*”: aste giudiziarie (Rif. Action Plan: allegato A, punto 7), coordinato dall'Italia;

- “*e-CODEX*”, progetto “larga scala” con l’obiettivo di discutere e trovare soluzioni per il mantenimento della piattaforma realizzata al fine di garantire comunicazioni elettroniche transfrontaliere;
- “*Multi-channel strategy*”: sviluppo, per le procedure civili transfrontaliere, di soluzioni di comunicazione indipendente dal dispositivo utilizzato (Rif. Action Plan: allegato A, punto 37);
- “*Security of judicial documents*”, sugli aspetti di sicurezza dei documenti giuridici, anche alla luce del Regolamento UE 910/2014 del 23 luglio 2014 in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno;
- “*e-Evidence*”, sulla trasmissione transfrontaliera delle prove in formato elettronico, in applicazione della Direttiva 2014/41/EU relativa all’Ordine di Investigazione Europeo (EIO).
- Occorre anche evidenziare l’importanza dell’attività di presidio ai contenuti dei portali europei (attività che viene svolta dalla Commissione e discussa unitamente agli Stati membri nell’ambito dei tavoli *E-Law ed E-Justice*). Tale attività, in vero coordinata direttamente dal Dipartimento per gli affari di giustizia e svolta unitamente alla Corte di Cassazione per quanto concerne l’attività relativa alla diffusione di ECLI ed alla condivisione delle banche dati della giurisprudenza, ha comportato l’esigenza di partecipare ai seguenti progetti:
- “*Court Database*”, ossia l’elenco ufficiale delle corti, comprensivo delle relazioni di competenza giuridica e territoriale rispetto ai procedimenti disciplinati da regolamenti comunitari;
- “*Land Registers Interconnection (LRI)*”: interconnessione dei registri catastali;
- “*ECLI*” (*European Case Law Identifier* = standard di identificazione della giurisprudenza):
- Si è, inoltre, provveduto a relazionarsi con i soggetti incaricati di seguire i progetti relativi:
- *Business register* (registri delle imprese): UnionCamere e InfoCamere S.C.p.A. Il tema è ora seguito dal gruppo “BRIS” nell’ambito dell’area “mercato interno”;
- *Insolvency register* (registro delle insolvenze), rif. Regolamento UE reg. 848/2015: UnionCamere è partner di un progetto co-finanziato dalla Commissione. Si sta lavorando con i referenti di UnionCamere sui temi aperti che coinvolgono anche il Ministero della giustizia;

- *Land register* (registri catastali): Agenzia delle Entrate, che ha inglobato l’Agenzia per il Territorio;
- *European law identifier* (ELI – standard di identificazione della normativa): Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.;
- *National Implementing Measures* (NIM), fase 2: invio ad EUR-Lex dei link alle misure italiane di trasposizione di alcune direttive, pubblicate nella nostra Gazzetta Ufficiale: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.. Il tema è discusso nell’ambito del “tavolo plenario” *e-Law*.
- Si è, infine, partecipato alle riunioni del *Committee on Insolvency Proceeding* istituito in seno al Regolamento EU 848/2015.
- Ai margini dell’attività internazionale relativa alla partecipazione a gruppi di lavoro o riunioni indette dalle istituzioni europee è opportuno segnalare la partecipazione, come relatori, ai seguenti eventi internazionali:
- 25° Conferenza nazionale tedesca sulla giustizia elettronica “*Deutscher EDV-Gerichtstag*” tenutasi a Saarbruecken dal 21 al 23 settembre 2016;
- 17° Seminario d’informatica giuridica tenutosi a Macolin (CH) il 22-23 maggio 2017

DISPIEGAMENTO SISTEMI MINISTERIALI

Protocollo Informatico e gestione documentale

Si continua a dare impulso alla diffusione del sistema di gestione del protocollo informatico, esteso ad uffici degli Archivi Notarili del territorio e agli Uffici del Giudice di Pace, si è definito il progetto per l’unificazione dei sistemi protocollari, prima diversificati per Ministero, Uffici giudiziari, Dipartimento amministrazione penitenziaria. Sono stati inoltre effettuati interventi infrastrutturali, per assicurare la continuità del servizio di protocollo informatico e per l’adeguamento funzionale dell’applicazione.

Prendendo spunto dall’esperienza maturata nelle opere di gestione informatizzata dei flussi documentali, presso unità organizzative ad alto impatto documentale, quale ad esempio l’Ufficio rapporti con il CSM del Gabinetto del Ministro, per consentire una completa dematerializzazione delle attività e una verifica della produttività (Controllo di Gestione), si è avviato il progetto di informatizzazione dell’Ufficio del contenzioso, dell’Ufficio Centrale degli Affari Internazionali e per l’istituzione del FOIA (registro degli accessi civici).

SIAMM – Sistema Informativo dell’Area Amministrativa del Ministero di Giustizia

Si è rilasciato il nuovo sistema per la tenuta e la gestione del registro delle operazioni sulle intercettazioni (Modello 37).

Gestione Corsi/Concorsi

Sono state regolarmente realizzate e gestite le recenti procedure informatiche a supporto dei concorsi per la selezione dei magistrati, degli avvocati, dei notai e degli interpelli del personale (in molti casi con realizzazione diretta da parte del personale DGSIA).

È stata resa disponibile l’applicazione *web* per la gestione delle graduatorie per la riqualificazione del personale (ex art.21 *quater* del decreto legge n.83/2015, convertito in legge n. 132/2015).

È stato reso disponibile il sistema per la fase preselettiva e di esame per il Concorso a 800 posti di assistente giudiziario, dando supporto sia tecnico che organizzativo in tutte le fasi della procedura, compresa quella degli orali, della gestione della graduatoria e delle procedure di assunzione.

Gestione del Personale

È stata realizzata la gara per affidare il servizio di sviluppo del sistema unico del personale.

Le attività di analisi e realizzazione per la gestione unitaria dei fascicoli elettronici del personale, dei magistrati è stata avviata con la ditta aggiudicataria della procedura.

Sito www.giustizia.it

È stato realizzato il progetto di revisione della *home page* del sito del Ministero. Tale revisione ha dato avvio al complessivo riordino dei siti istituzionali degli uffici giudiziari e del Ministero per proseguire nel miglioramento radicale delle funzionalità già esistenti e la piena aderenza rispetto ai requisiti di accessibilità previsti dalla normativa vigente, con funzionalità specifiche per utenti con disabilità e con controlli automatici che assicurano il rispetto delle specifiche di accessibilità nelle fasi di aggiornamento dei contenuti.

DIPARTIMENTO
DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA